

# La luce straordinaria di una vita ordinaria

Briciole di testimonianze dalla vita di Odette NZIRORERA, 1980-2021

di Bernadette Ndayishimiye, membro di *Seguimi*

**C**on questo scritto, sento il bisogno di dare voce a ciò che Odette non può più raccontare con la sua vita, ma che tanti di quelli che l'hanno conosciuta hanno apprezzato e imparato.

Odette è una volontaria della comunità del Burundi, tornata al Padre Eterno il 26 marzo 2021. Una mamma morta improvvisamente, per una crisi di asma, lasciando un marito giovane e 3 bambini piccoli dai 5 anni a 1 anno e mezzo.

Spesso abbiamo sentito dire che "il mondo ha più bisogno di testimoni che di maestri e se ascolta maestri è perché sono testimoni!". Odette è una grande testimone di molti valori umani e cristiani, talmente vissuti con semplicità e naturalezza che è difficile raccontarli. Una vita ordinaria, ma che rifletteva tanta luce di gioia, pace, amore, laboriosità, giustizia, onestà, fede, accoglienza serena e coraggiosa della sofferenza.

## Una donna ricca di umanità

Odette, donna pacifica, ci racconta la sua mamma. Sin da bambina, riconciliava i bambini e, se c'era bisogno di rinunciare a qualcosa, per fare pace, era capace di rinunciare al necessario, pur di evitare o di risolvere i conflitti tra i bambini. Anche da grande è stata promotrice di giustizia in modi pacifici.



Odette



Bernadette

Odette laboriosa e onesta. Aveva studiato ingegneria, un mestiere sorprendente per una donna così femminile, visto il modo di fare che la contraddistingueva. Una professione che ha esercitato egregiamente, con competenza e integrità, in tanti ambiti privati e pubblici.

In Burundi, molti professionisti in questo campo lamentano di dovere cedere a compromessi per mantenere il lavoro. Di Odette, chi l'ha conosciuta testimonia che mai si è abbassata a compromessi, per guadagnare qualcosa. Sia nelle parole che nei fatti, ha sempre affermato che ciò che non è giusto e onesto non le apparteneva.

## Una brava moglie e tenera madre

Per vari anni ha condotto la casa da sola poiché il marito lavorava in un'altra città.

Dopo la sua morte, il marito ricorda che solo da un anno è terminata la costruzione della loro casa, una costruzione voluta e seguita da Odette e in cui, ora, abiterà senza di lei: "Qui tutto ricorda lei, l'ha concepita e realizzata e non l'abiterà!".

È vero pure che non tutto il male viene per nuocere. Le difficoltà di lavoro del marito, a causa del Covid, hanno fatto sì che ritornasse a casa. Così, in questo ultimo anno, hanno potuto vivere insieme e, insieme, occuparsi dei bambini prima che lei morisse. Eppure, nel suo grido di dolore il marito riconosce: "Dei bambini, era lei a sapere tutto!".

## Una vita cristiana molto attiva

Odette ha sempre vissuto una relazione intensa con il Signore. E di questo i frutti erano evidenti nell'impegno, nella coerenza, nella serietà, nella fiducia, nella serenità,... in tutto ciò che viveva. È stata una persona che ha saputo alimentare la sua fede con la formazione sulla Bibbia, sulla catechesi e su altri contenuti che l'hanno aiutata a saper dare ragione della sua fede.

In lei la preghiera ha cambiato la vita! Giustizia, onestà, verità, le implicazioni naturali della coscienza cristiana si sono espresse nella vita concreta. Il suo impegno cristiano le ha dato i criteri per guardare e

rispondere agli eventi della vita. Nell'organizzare il suo tempo ha saputo armonizzare in una sintesi vitale il lavoro, la famiglia, la partecipazione ai gruppi di preghiera e di crescita cristiana. Tra questi anche la presenza nella comunità di *Seguimi* a cui apparteneva da più di 15 anni, le attività di apostolato di vario tipo, le associazioni per varie finalità sociali, tutto questo ha trovato posto nelle sue giornate... ora mi verrebbe da dire è come se avesse coscienza di avere poco tempo e, quindi, era necessario fare tutto in fretta.

Nonostante le contrarietà della vita, si è sempre dimostrata gioiosa, una forza frutto della sua fede profonda. Le ricorrenti crisi di asma erano un pericolo continuo, forse anche per questo aveva imparato a tenersi sempre pronta a morire. Dopo la sua morte, una sorella ci ha detto che le aveva confidato questa sua costante preparazione alla morte. Il Signore l'accolga nella sua pace eterna e vegli sui suoi rimasti sulla terra. Grazie Odette per la tua vita che vivifica gli altri. ■

# La luz extraordinaria de una vida normal



Migajas de atestiguación de la vida de Odette NZIRORERA, 1980-2021

por Bernadette Ndayishimiye, miembro de *Seguimi*

**E**n lo que escribo siento la necesidad de darle voz a lo que Odette ya no puede contar con su vida, pero que muchos de los que la conocieron han aprendido y apreciado de ella. Odette era una voluntaria de la Comunidad de Burundi, que volvió a la Casa del Padre el 26 de marzo 2021, y era también una madre, muerta repentinamente, a causa de una crisis de asma, dejando a un esposo joven y a tres niños menores de cinco años y de un año y medio.

A menudo, hemos oído decir que “el mundo tiene más necesidad de ejemplos, que de maestros y, si se escucha a los maestros, es porque son testigos!” Odette es un gran testigo de muchos valores humanos y cristianos, vividos con tanta sencillez y naturalidad que es difícil narrarlos. Una vida normal, pero que reflejaba una luz de regocijo, paz, amor, laboriosidad, justicia, honradez, fe, aceptación serena y valiente del sufrimiento. Una mujer rica en humanidad.

Odette, mujer pacífica, así nos la describe su madre. Desde niña, reconciliaba a los niños y si era necesario renunciar a algo para pacificar, era capaz de renunciar a lo necesario con tal de evitar o resolver los conflictos entre niños. También como adulta combatió por la justicia en modo pacífico. Odette laboriosa y honesta, había estudiado ingeniería, una profesión sorprendente para una mujer tan femenina como ella, visto el buen trato que la distinguía. Una profesión que ejerció magníficamente con capacidad e integridad, en ámbito público y privado.



En Burundi, muchos profesionales de este sector lamentan tener que comprometerse para no perder el trabajo. De Odette, quien la conoció atestigua que nunca se rebajó a ello para conseguir ventajas personales. Sea con sus palabras y con sus hechos demostró que lo que no era justo y honesto no le pertenecía.

## UNA BUENA ESPOSA Y UNA TIERNA MADRE

Por varios años se organizó sola pues su esposo trabajaba en otra ciudad.

Después de su muerte, el esposo recuerda que solamente hace un año había sido terminada la construcción, una construcción deseada y dirigida por Odette y en la que ahora vivirá sin ella. "Aquí todo habla de ella, la proyectó y la construyó pero no vivirá en ella!"

Es verdad también que no hay mal que por bien no venga. Las dificultades del esposo en el trabajo, a causa de Covid, facilitaron su regreso a casa. Por eso, en este último año pudieron vivir juntos y, juntos dedicarse a los niños antes de que ella muriera. Pero en su lamento doloroso, el esposo reconoce "que era ella la que sabía todo de los niños"

### UNA VIDA CRISTIANA MUY ACTIVA

Odette vivió siempre una relación muy intensa con el Señor que se evidenciaba en su empeño, la coherencia, la seriedad, la confianza, la serenidad... en todo lo que vivía. Fue una persona que supo alimentar su fe con la formación sobre la Biblia, la catequesis y sobre otros temas que la ayudaron a saber dar razón de su fe.

En ella, la plegaria cambió la vida! Justicia, honradez, verdad, las implicaciones naturales de la conciencia cristiana se expresaron en la vida concreta. Su empeño cristiano le dio los criterios para observar y enfrentar los acontecimientos de la vida. Organizando su tiempo supo armonizar en un síntesis vital el trabajo, la familia, la participación en grupos de oración y de crecimiento cristiano. Entre estos también su presencia en la comunidad de Seguimi a la que perteneció por más de 15 años, su obra de apostolado de vario tipo, las asociaciones con diferentes finalidades sociales, todo esto ocupó un lugar importante en sus jornadas..... ahora se me ocurriría decir que fue como si sintiera que le quedaba poco tiempo y por eso era necesario hacer todo de prisa.

No obstante las contrariedades de la vida, se mostró



siempre alegre, una fuerza que surgía de su profunda fe. Las frecuentes crisis de asma eran un peligro continuo, y pueda que por eso había aprendido a estar preparada a morir. Después de su muerte, una hermana nos dijo que Odette le había hablado de su constante preparación a la muerte. Qué el Señor la acoja en su paz eterna y cuide por sus seres queridos en esta tierra.

Gracias Odette porque tu vida vivifica a los demás. ■

Per la traduzione in spagnolo, ringraziamo la Prof.ssa Teresa Rago, volontaria di *Seguimi* e, da lungo tempo, sostenitrice dei Progetti A.I.S., anche con il suo Corso di Spagnolo Solidale, che si trova pubblicizzato in questa rivista.

## CORSI DI SPAGNOLO SOLIDALI

Un'opportunità culturale e un'iniziativa di solidarietà. E' possibile imparare la lingua spagnola con l'aiuto di una docente madrelingua e con ampia esperienza di insegnamento. Inoltre, versando una quota di 7 Euro a lezione si contribuisce a sostenere i progetti di sviluppo A.I.S. nei paesi del Sud del mondo.

Le lezioni prevedono una frequenza settimanale, il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

Per informazioni e prenotazioni:

Villalda, Via Clemente III, 29 - 00167 Roma

Tel. e Fax 06/6277806 - E-mail: [seguimi.sede@iol.it](mailto:seguimi.sede@iol.it)